

Violenza sulle donne: 230 i casi per lo sportello in Villa Mella

L'impegno di White Mathilda nei primi nove mesi del 2013.

Ben 113 vittime nel 2012, 75 nei primi 9 mesi del 2013. L'elenco delle donne uccise da mariti, ex fidanzati, uomini gelosi è ancora troppo lungo. Tra loro ci sono anche due brianzole, Shama Abdul Gafur, 18 anni, uccisa a Monza il 13 gennaio 2012 e Antonia Stanghellini, 46 anni, uccisa a Bernareggio il 18 gennaio 2013. "Vogliamo fare in modo che questa lista non si allunghi" dicono le responsabili e volontarie dell'associazione White Mathilda, impegnata nella tutela delle vittime della violenza, presente in città con uno sportello, presso villa Mella.

Sono in totale 237 i casi seguiti dall'associazione nei primi nove mesi dell'anno, secondo i dati aggiornati al 30 settembre e presentati domenica e Expo Brianza, a Bovisio Masciago. Di questi, 133 sono quelli presi in carico a Limbiate. Per la maggior parte (54 casi) si tratta di vittime di stalking o di violenza domestica (43 casi). Ci sono anche richieste di aiuto per separazione (17), minacce (7), mobbing o bullismo (5), o casi sociali (7). Gli assistiti hanno soprattutto un'età tra i 36 e 54 anni



Luisa Oliva

Lo sportello

133

I casi limbiatesi presi in carico allo sportello White Mathilda, che offre ascolto, consulenza legale, supporto psicologico alle vittime di stalking e violenze, è aperto a Villa Mella il martedì dalle 9.30 alle 12.30 e giovedì dalle 15 alle 18.30. L'associazione ha sportelli anche a Bollate, Arcore, Cesate, Cesano Boscone e Trezzano. Per informazioni: 366.4150907; info@whitemathilda.org

(43%). Ma ci sono anche tanti giovani, tra i 26 e i 36 anni (20%): "Le giovani subiscono le violenze più gravi" spiega Luisa Oliva presidente dell'associazione. "A Limbiate, rispetto alle altre città brianzole, i casi sono numerosi perchè è presente lo sportello e le vittime sono invitate ad uscire allo scoperto. Noi siamo un punto di riferimento: stimoliamo le vittime a ricominciare da capo e a non sentirsi giudicate". Ad ascoltare le richieste di aiuto ci sono i volontari, psicologi e avvocati. Professionisti che offrono consulenza legale e supporto psicologico e che lavorano in rete con istituzioni e forze dell'ordine.

Gli avvocati Isabella Ferrario e Ilaria Guglielmi, la psicologa Viviana Seveso, le volontarie Wilma Mariani, Lisa Carrara, Linda Mariani, Francesca Esposto e Agostino Cotugno hanno parlato della loro esperienza, domenica mattina, alla presentazione delle attività dell'associazione. "Con gli utenti dello sportello nascono delle vere e proprie amicizie" hanno detto. "Asoltiamo la loro sofferenza e cerchiamo di accompagnarle nel loro difficile percorso di riscatto". ■ **Paola Farina**